



DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
Divisione IV – Infrastrutture Energetiche
dgis.div04@pec.mase.gov.it

e, p.c.

Assessore Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici,
Transizione Energetica, Sostenibilità
On. Elena Palazzo

PROVINCIA DI VITERBO
Settore - Unità di progetto tutela del territorio
Ufficio - Demanio idrico
provinciavt@legalmail.it

COMUNE DI VITERBO
Ufficio del Sindaco
Settore Urbanistica
Settore Lavori Pubblici
protocollo@pec.comuneviterbo.it

TERNA S.P.A.
Direzione Sviluppo e Progetti Speciali
Gestione Processi Istituzionali - Autorizzazioni e Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: Atto d'Intesa per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo (EL-530). Proponente Terna S.p.A. – Art. I del Decreto-legge 7 febbraio 2022, n. 7. **Notifica Deliberazione Giunta Regionale n. 609 del 06/10/2023.**

In allegato alla presente, si notifica la deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 06/10/2023 avente ad oggetto: "EL-530) Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Tortora" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 82 supplemento n. 4 del 12/10/2023.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marco Ciammaruchi

Il Dirigente
Ing. Luigi Palestini

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 ottobre 2023, n. 609

(EL-530) Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo. Proponente Terna S.p.A. - Art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n.7.

Oggetto: (EL-530) Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo. Proponente Terna S.p.A. - Art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n.7.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all' Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2023, n. 330 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Marco Marafini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022*", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "*Transizione energetica*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO il decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*" che ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante: "*Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/Ce e 2008/92/Ce relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore*"

finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l'abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE;

ATTESO che l'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Società Terna S.p.A. (di seguito Proponente), con nota prot. P20220094032 del 25 ottobre 2022, ha presentato alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, formale istanza di autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modifiche, per la *costruzione e l'esercizio dell' elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo (EL-530)*;

VISTA la nota prot. n. 0038001 del 14 novembre 2022 con cui la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, ha comunicato l'avvio del procedimento e ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi degli art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO, inoltre che a seguito dei predetti avvisi non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che risultano pervenuti, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, i seguenti pareri, nulla osta e comunicazioni:

- con nota prot. n. 0021150 del 13/12/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha trasmesso l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica, emesso dalla Regione Lazio con la nota prot. n. 1207283 del 29/11/2022;
- con nota prot. n. 00049347 del 07/12/2023, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, esprime, per gli aspetti di competenza, assenso alla relativa autorizzazione;
- con nota prot. 04999 del 03/04/2023, il Ministero dell'Interno conferma il nulla osta alla realizzazione dell'intervento ai soli fini antincendio, visto l'allegato parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Viterbo nota prot. n. 0003703 del 21/03/2023;

- con nota prot. 26235 del 08/06/2023 il Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea, Reparto Territorio e Patrimonio, dell'Aeronautica Militare ha espresso il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- con nota prot. n. 0000664 del 10/01/2023, il Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale, Ufficio Infrastrutture e Demanio della Marina Militare, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione della opera, evidenziando che qualora dovessero insorgere delle interferenze gli interventi dovranno essere concordati con lo scrivente comando;
- con nota prot. n. 05491 del 25/01/2023, l'Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari del Comando Militare della Capitale, del Ministero della Difesa, esprime parere favorevole con prescrizione, consistente che qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero evidenziarsi interferenze con il citato sistema di sottoservizi, l'intervento nel tratto interessato dovrà essere concordato preventivamente dal proponente con il Comando per le Operazioni in Rete – Reparto C4;
- con nota prot. n. 0023068 del 02/02/2023 la Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione XVIII Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del Ministero Imprese e del Made in Italy, ha trasmesso il parere favorevole alla costruzione dell'opera;
- con nota prot. n. 006730 del 26/04/2023 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, del Ministero della Cultura, ha comunicato l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1207283 del 29/11/2022 l'Area Urbanistica Copianificazione, Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti, della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica della Regione Lazio, ha emesso un parere nel quale ritiene che le opere da realizzare non sono in contrasto con lo strumento urbanistico vigente, fatta salva una diversa valutazione da parte del Comune di Viterbo;
- con nota prot. n. 0005248 del 10/05/2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ritiene l'intervento in progetto compatibile con la vigente pianificazione di bacino anche per gli aspetti connessi al rischio idraulico, con specifiche condizioni e prescrizioni volte alla tutela del suolo, al buon regime delle acque e alla sicurezza;
- con nota prot. n. A20230028269 del 13/03/2023, il Proponente ha trasmesso il parere favorevole della Retelit, prot. n.DRO/GNO/150 del 6/03/2023 condizionato al rispetto delle prescrizioni costituite dall'adeguamento degli elaborati in fase di progettazione esecutiva, dalla risoluzione delle interferenze in continuità di servizio e dall'assunzione dei costi derivanti dalle opere di risoluzione;
- in riscontro con nota prot. P20230038089 del 06/04/2023, il Proponente ha specificato che in merito alla risoluzione delle interferenze non è possibile escludere eventuali interruzioni di servizio;
- con nota prot. n. 7266 del 23/01/2023, il Proponente ha trasmesso al protocollo ENAC l'asseverazione di non interferenza aeronautica;

PRESO ATTO altresì, che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, alla luce dei pareri favorevoli espressi, con nota prot. n. 0128003 del 03 agosto

2023, acquisita al protocollo regionale con il n. 0969232 del 06/09/2023, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Lazio, a rilasciare l'Atto di Intesa, previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di poter esprimere l'Intesa ai sensi del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 09/04/2002 n.55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente costruzione e esercizio di "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo (EL-530);

DATO ATTO che la Società Terna S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria e che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'art.1 del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. per la costruzione e l'esercizio di "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo, (EL-530), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.;
- di dare atto che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, al Comune di Viterbo ed alla Società Terna S.p.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione: III[^]

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
D.G. infrastrutture e la Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica sicurezza
Divisione IV –Infrastrutture Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile
D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e
protezione da radiazioni ionizzanti
VA@pec.mite.gov.it

Terna Rete Italia S.p.A.
Gestione Processi Istituzionali - Autorizzazioni e
Concertazione
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Regione Lazio
- PRESIDENZA -
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio
D.R. Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale,
Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione
Negozziata: province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio
Direzione regionale infrastrutture e mobilità
Area Sostenibilità energetica
(Referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239)
programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it

Terna Rete Italia S.p.A.
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Gestione Processi Amministrativi – Autorizzazioni e
Concertazione – Centro Sud Area Tirrenica
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it
daniele.marziale@terna.it

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
GPI-SVP-Progettazione per l'Autorizzazione
svilupprogetti@pec.terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora". L'opera, consistente nella realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricade nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio.

Posizione n. EL-530 (da citare in tutte le comunicazioni)

Si trasmette, in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera di cui all'oggetto, la nota ed il relativo allegato della Regione Lazio, acquisita agli atti della scrivente Divisione con prot. n. 20449 in data 1 dicembre 2022.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria SGARIGLIA)



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

*Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma*

<Spazio riservato per l'apposizione dell'etichetta di protocollo>

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per l'Energia e il Clima

D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari

Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento Sviluppo sostenibile

D.G. Valutazioni Ambientali

Ex Divisione IV

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.

Funzione Autorizzazioni e Concertazione

Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora" nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio. Posizione n. EL-530

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso alla relativa autorizzazione per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature valutate nel computo delle fasce di rispetto degli elettrodotti in cavo.

Il Direttore dell'Ufficio 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi.

Referente
D.rssa F.Ena



MARINA MILITARE

COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO CENTRO E CAPITALE

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: *MARICAPITALE*

Pei: *maricapitale@marina.difesa.it*

Pec: *maricapitale@postacert.difesa.it*

p. di c.: CV Mascellani 71.42372- 06.36802372

Allegati nr. //

A: **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza - Div. IV –
Infrastrutture energetiche (PEC)
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da
radiazioni ionizzanti (PEC)

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° Reparto Infrastrutture e Logistica (PEC)**
Aeronautica Militare - Comando 3^ Regione Aerea - Bari
Reparto Territorio e Patrimonio (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
REGIONE LAZIO - Ufficio Rappresentante Unico - conferenze di servizio
(PEC)

Argomento: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora".**

L'opera, consistente nella realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricade nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio. Posizione nr. EL-530.

Riferimento: foglio 38001 del 14/11/2022 del Ministero dell'Ambiente
Posizione CMCC: 159/22.

1. In relazione al foglio in riferimento, con il quale è pervenuta una documentazione tecnico planimetrica afferente il progetto in argomento, si partecipa che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione della menzionata opera.
2. Si fa comunque presente che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con questo Comando ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.

d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Marco MASCELLANI)

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia



Comando Scuole A. M./3[^] Regione Aerea

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
 Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
 PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
 PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.up@aeronautica.difesa.it
 PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

A M.A.S.E. – DIPARTIMENTO ENERGIA
D.G. INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
 Divisione IV – Infrastrutture energetiche
 dgis.div04@pec.mise.gov.it

FASCICOLO N.: 13A.22.724

ALLEGATIN.: //

OGGETTO: *Viterbo (VT) - Proponente: Terna - Rete Elettrica Nazionale s.p.a. – Procedimento: autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo - CP Pian di Titora - Posizione n. EL-530 - Parere favorevole.*

e, per conoscenza:

M.A.S.E. - DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

D.G. Valutazioni Ambientali – Divisione IV

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

c/o Terna Rete Italia s.p.a.

va@pec.mite.gov.it

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Riferimento: fgl. prot. n. 38001 del 14.11.2022.

In esito a quanto comunicato da codesto Dicastero con il foglio in riferimento, afferente al procedimento autorizzativo in epigrafe, verificato che l'intervento proposto non interferirebbe con le installazioni di questa Forza Armata né con le limitazioni al diritto di proprietà e d'impresa imposte sulle aree circostanti, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775.

d'ordine

**IL CAPO UFFICIO TERRITORIO
 E PATRIMONIO f.f.**

(Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)

Trasmissione messaggio da A7D05B4 CDOCAPITALE.

Protocollo: M_D A7D05B4 REG2023 0005491 25-01-2023.

Composto da 1 documento primario: Comune_VITERBO_Pian_di_Tortora_EL530_parere.pdf e 4 Allegati.



COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE
SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Militari

Via Scipio Slataper, 2 - 00197 ROMA
Indirizzo telegrafico: CAPITALECOMILES – ROMA
Indirizzo di posta elettronica certificata: capitale@postacert.difesa.it
Telefax: 06-8099-54057 (civ.) - 1054057 (mil.)

Cod.Id LOG.SERPOL Ind.cl. 10.12.4.8/2.151

Roma

Allegati: n. 1

POC: Ten. Col. P. GABELLONE ☎06.8099.54302

Annessi: /

OGGETTO: Comune di VITERBO, costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato AT 150 kV "CP Viterbo – CP Pian di Tortora" di una lunghezza di circa 8,9 km. Posizione n. **EL-530**.

A MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

- Dipartimento Energia – D.G. Infrastrutture e sicurezza
Divisione IV – Infrastrutture energetiche ROMA
- Dipartimento Sviluppo Sostenibile – D.G. Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti ROMA

e, per conoscenza

COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
COMANDO GENIO	ROMA
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD	
SM – Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi	NAPOLI
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE	ROMA
8° REPARTO INFRASTRUTTURE	ROMA

^^^^^^^^

Riferimento:

- a. f.n. 38001 in data 14 novembre 2022 del MASE;
 - b. f.n. 19561 in data 1° dicembre 2022 di CORDIFESA (allegato);
 - c. f.n. 484 in data 13 gennaio 2023 di 8° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
- Seguito f.n. 95929 in data 21 novembre 2022 (non a tutti).

^^^^^^^^

1. In esito a quanto rappresentato con il foglio in riferimento a., per gli aspetti di competenza di questa Forza Armata, si evidenzia che nell'area interessata dai lavori in oggetto risultano presenti dei sottoservizi in fibra ottica della rete Difesa RIFON di competenza del Comando per le Operazioni in Rete, come evidenziato nel foglio allegato.
2. Per quanto precede, qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero evidenziarsi interferenze con il citato sistema di sotto servizi, si rappresenta che l'intervento nel tratto interessato dovrà essere concordato preventivamente dal proponente con il Comando per le Operazioni in Rete – Reparto C4, cui è possibile rivolgersi anche per ricevere ulteriori chiarimenti al riguardo, ed effettuato da ditta specializzata in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in S.V.
(Col. Emmanuele ARESU)



COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE

Reparto C4

Allegati: 1.
Annessi: //.

Indirizzo Postale: Via Stresa 31/b 00135 ROMA
Posta elettronica: cor@cor.difesa.it
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it
P.d.C.: Ten. Carlo ZEPPIERI
Email: c4.urdc.sr.npi.cn@cor.difesa.it
Tel.: 2024726 - 0646914726

OGGETTO: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato AT 150 kV "CP Viterbo – CP Pian di Tortora" di una lunghezza di circa 8,9 km. Posizione n. **EL-530**.

A : **COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE**
SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari
Via Scipio Slataper, 2 **00197 – ROMA**

e, per conoscenza :

FASTWEB S.p.A. **00144 – ROMA**
P.le Luigi Sturzo, 23
c.a. G. Zolea

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. f. n. M_D A7D05B4 REG2022 0095929 del 21-11-2022 di COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto rappresentato con il foglio in riferimento si comunica che nell'area interessata dai lavori in oggetto insistono infrastrutture di sottoservizi ospitanti cavi ottici afferenti alle reti in fibra ottica della Difesa RIFON di competenza di questo Comando.
2. In particolare n°1 coppia di fibre ottiche RIFON all'interno di un cavo di proprietà Fastweb S.p.A. interseca l'elettrodotto in oggetto lungo la "SR2 Cassia" tra "Via Tuscia" e la "Strada Tuscanese", come evidenziato nella figura 1 dell'allegato A.
3. Inoltre si rende noto che n°1 coppia di fibre ottiche RIFON all'interno di un cavo di proprietà Fastweb S.p.A. scavalca l'elettrodotto in oggetto passante su "Via dell'Industria" tramite una canalina passante sul ponte della "Superstrada Orte-Viterbo", come evidenziato nella figura 2 dell'allegato A.
4. Per quanto sopra, si rappresenta che, qualora venisse confermata l'interferenza, i relativi interventi dovranno essere concordati con lo scrivente Comando ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.
5. Si esprime il NULLA CONTRO alla realizzazione dell'opera in oggetto nelle more del soddisfacimento di quanto sopracitato.
6. Si resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Col. Giampaolo SCHIAVO)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Divisione IV- Infrastrutture energetiche
dgis.div04@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-530. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Viterbo, si conferma, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(MANNINO)

Documento sottoscritto con firma digitale



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VITERBO
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.viterbo@cert.vigilfuoco.it

Viterbo, data del protocollo
Pratica PI n°29686

A LUCA SIMEONE
email: autorizzazioniconcertazioni@pec.terna.it
pec: sviluppoprogetti@pec.terna.it
presso: PIETRAGGI CHIARA
VIALE EGIDIO GALBANI 70, 00156 Roma

Comune di Viterbo
pec: protocollo@pec.comuneviterbo.it

Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica – Ufficio per la Prevenzione
Incendi e Rischio Industriale
pec: prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it
pec: prev.richiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Valutazione compatibilità elettrodotti dlgs 139/2006 o smi, parere definitivo favorevole
Ditta SOCIETÀ CAPOGRUPPO TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. -
“EL-530 - ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO A 150 KV CP VITERBO —
CP PIAN DI TORTORA” -sita in ELETTRODOTTO CP VITERBO — CP PIAN DI
TORTORA snc, 01100 Viterbo

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 162 del 05/01/2023 per le seguenti attività:

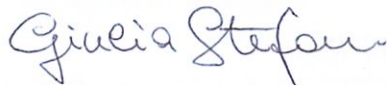
0.0.A	elettrodotti
-------	--------------

questo Comando esprime **parere definitivo favorevole**, per quanto di competenza, ai fini del rilascio del parere del Ministero dell'Interno relativo ai procedimenti autorizzativi della Rete Nazionale di trasporto dell'energia elettrica, ai sensi della Lettera Circolare DCPREV prot. n. 3300 del 06/03/2019, alle seguenti condizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
<<	>>

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
GIULIA STEFANI



Il dirigente
ROCCO MASTROIANNI
(firmato digitalmente)



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

Divisione XVIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo

Unità Organizzativa III

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DGSCERP
Div. XVIII – ITLA

Rif. ITLA/III/SP _____

All. 1

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Dipartimento Energia
D. G. Infrastrutture e Sicurezza – Div. IV
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile
D. G. Valutazioni Ambientali – Div. IV
VA@pec.mite.gov.it

e per conoscenza:

Alla Unità Organizzativa I – Ufficio Contabilità

Oggetto: Trasmissione Parere Favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio.

Richiesta Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di un "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora", nel Comune di Viterbo (VT).

Società: TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Pratica: ITLA/VT/23/01 - (1227/AT/VT)

Posizione n. EL-530

Si fa riferimento alla nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220112897 del 28/12/2022, con la quale la Società TERNA SpA – Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento – Gestione Processi Amministrativi, per conto di codesta Società Proponente, ha trasmesso allo scrivente Ispettorato la documentazione necessaria al rilascio del Nulla Osta di competenza, in relazione all'opera descritta in oggetto.

Al riguardo, si trasmette (**All. 1**) il Parere Favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio dell'opera descritta in oggetto.

Si fa presente che la somma già versata da codesta Società per le spese di istruttoria non tiene conto delle spese che dovranno essere sostenute dall'Ispettorato per l'espletamento di eventuali verifiche sugli impianti, che potranno comunque essere oggetto di rivalsa.

Il Responsabile del procedimento
FT Stefano Pelini – UO3
stefano.pelini@mise.gov.it

p Il Dirigente dell'Ispettorato



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

Divisione XVIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
Unità Organizzativa III

PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO

OGGETTO: Richiesta Nulla Osta per la costruzione ed esercizio di un "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora", nel Comune di Viterbo (VT).

Società: TERNA RETE ITALIA S.p.A.

(Posizione n. EL-530)

Pratica: ITLA/VT/23/01 - (1227/AT/VT)

Con riferimento alla "Dichiarazione d'impegno" del 07/12/2022, con la quale la Società TERNA RETE ITALIA S.p.A. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe", di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni del 04/10/2007 n. 70820, **con la presente si rilascia il parere favorevole per la realizzazione di quanto richiesto, come descritto in oggetto.**

Lo scrivente Ispettorato rimane, pertanto, in attesa di ricevere da parte della suddetta Società il progetto esecutivo delle opere con riportate le interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate, al fine di avviare il procedimento di rilascio del Nulla Osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei Responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società TERNA RETE ITALIA S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e a rilasciare a codesta società il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella procedura sopracitata.

p. Il Dirigente Dell'Ispettorato



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI VITERBO
E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Al

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione V – regolamentazione delle infrastrutture energetiche

Rif. Prot. n. 1169925–2022

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora". Realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricade nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio. Posizione n. EL-530

In riferimento all'oggetto e alla nota richiamata a margine, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, autorizza l'intervento in parola nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che tutti i lavori che comportano scavo e/o movimentazione di terra siano seguiti, sotto la direzione scientifica e la vigilanza attiva della Soprintendenza e a totale carico del Committente, da un archeologo qualificato, di comprovata esperienza, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio, prima dell'assegnazione dell'incarico, anche per le vie brevi (06 67233037; e-mail: beatrice.casocavallo@cultura.gov.it); a conclusione dell'indagine, dovrà essere fornita all'Ufficio Scrivente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca, eseguite, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia georeferenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.
- che in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, potranno essere richiesti ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.
- che laddove il cavo interrato intercetti tratti di vie cave il tracciato venga disposto al centro della carreggiata così da non interferire con i fronti rocciosi.

Si ricorda che:

Dovrà essere comunicato l'inizio lavori.

Il cantiere dovrà essere predisposto in modo da consentire il libero accesso ai funzionari responsabili di zona per l'esercizio dell'Alta Sorveglianza, che in corso d'opera, potranno dare tutte le disposizioni utili per una migliore conservazione del bene tutelato e che faranno parte integrante del presente parere.

Il presente parere si riferisce agli elaborati acquisiti in atti con la nota richiamata a margine.

FC/BC

IL SOPRINTENDENTE
Margherita Eichberg



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Sede Operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma - 0667233002/3
sabap-vt-em@cultura.gov.it
mbac-sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province
di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo**

(Rif. Prot. n. 1169925–2022)

DB 17105

**Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza
Energetica** – Dipartimento Energia Direzione
Generale Infrastrutture e Sicurezza

Divisione IV – Infrastrutture energetiche

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –
Dipartimento per la programmazione strategica, i
sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici – *Direzione Generale per lo
sviluppo del territorio, la pianificazione e i
progetti internazionali* – *Divisione: III^A*

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

e p.c. **Ministero della Cultura (ex MIBAC)**

*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale*

sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it

GR.DG.U1 – Ufficio Rappresentante Unico e
Ricostruzione, Conferenze di servizi

GR.41.00 – Direzione Regionale PA e PTPU
Direttore Manuela Manetti

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla “costruzione ed all’esercizio del “Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora””. L’opera, consistente nella realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricade nel Comune di Viterbo (VT) – Proponente: **Terna Rete Italia S.p.A.**– Rif. **DB 17105**.

Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto-legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i.

Posizione n. EL-530 (da citare in tutte le comunicazioni)

Con nota prot. n. 0038001 del 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n° 1138163 il 14/11/2022, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione IV – Infrastrutture energetiche, ha dato “*Comunicazione di avvio procedimento, con Indizione della conferenza di servizi semplificata*”, in merito all’intervento in oggetto, su istanza dalla soc. **Terna Rete Italia S.p.A.**

Con la stessa nota è stato comunicato che: “oggetto della determinazione da assumere è l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio del “Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora”, ricadente nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio “ che: ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. a) della legge n. 241/1990 in ordine all’accesso telematico alle informazioni, copia del progetto è scaricabile al seguente link:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/KxrMWO2bBWGk9u> (password: MiSEDiv05/EL-530)

Con nota prot. n. 0019717 del 21/11/2022, indirizzata alla scrivente Area Regionale e acquisita al protocollo al n° 1169925 del 21/11/2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione: III^A, ha inoltrato una Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i. per lo stesso progetto “costruzione ed all’esercizio del “Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora””



Descrizione dell’intervento.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che l’intervento riguarda: “*la realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 150 kV in semplice terna tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora. Il nuovo elettrodotto ha origine dalla cabina primaria di Viterbo, ubicata all’estremità nord della Località Produttiva Poggino e, dopo un tratto di circa 200 m in terreno agricolo in direzione est, si immette su via dell’Industria e la percorre interamente per 1,8 km.*

Dopo aver sottopassato la strada statale SS675, il tracciato prosegue verso sud percorrendo via Cassia Nord (strada regionale SR2) per circa 1,5 km fino alla rotonda di piazza dei Caduti dell’Aviazione dell’Esercito.

Il tracciato del cavo si immette poi sulla strada Tangenziale Ovest seguendola fino a piazza Martiri delle Fosse Istriane per circa 1,6 km; prosegue su via S. Paolo e svolta su via Vico Quinzano e quindi lungo la Strada Ponte Sodo fino all’incrocio con la via Cassia (SR2) percorrendola verso sud per circa 1,2 km. Infine, dopo un ultimo tratto di 400 m una su Strada Pian di Tortora, il cavo raggiunge l’omonima cabina primaria attestandosi ai terminali cavo all’interno dell’impianto.”

Aspetti Urbanistici.

Dalla documentazione trasmessa si rileva: *“L’analisi delle tavole del PRG e relative varianti mostra che il nuovo tracciato in cavo si svilupperà prevalentemente su strade comunali ad eccezione del tratto iniziale che si sviluppa su zona E3 – Zona agricola vincolata e del tratto finale, in cui il tracciato del cavidotto interessa un’area D1 – Zona industriale e artigianale.”*

Di seguito viene ripercorso il tracciato di cavidotto in progetto riferito alle Tavole del PRG.

In uscita dalla C.P. Viterbo il cavidotto, uscendo dal sedime stradale, ricade prima su terreno agricolo E4, poi su area classificata come D1, area industriale. Successivamente, il tracciato di cavidotto entra all’interno dell’area industriale del Poggino, classificata sempre come area D1. Tale area è stata oggetto di un piano di lottizzazione che ha portato anche alla realizzazione di Via dell’industria, su cui insiste un tratto del cavidotto in progetto. L’interferenza del tracciato del nuovo cavidotto con l’area A2 “complesso di interesse storico e ambientale”, così come rappresentata nella carta del P.R.G., ormai datato, si ritiene pertanto non effettiva essendo, in corrispondenza della stessa, oggi presente la suddetta Via dell’industria.

Procedendo verso Sud il tracciato del cavidotto si sviluppa all’interno del sedime della SR2, dopo una curva di circa 90° si sviluppa all’interno del sedime della tangenziale ovest per un tratto di circa 1,5 km. Proseguendo verso Sud il tracciato del cavidotto dopo aver percorso via San Paolo prosegue prima su via Vico Quinzano e successivamente sulla strada da Ponte Sodo, quest’ultima viabilità non è presente negli elaborati di P.R.G., che individuano l’area come terreno agricolo (zona E3 agricola vincolata). Il tracciato del cavidotto confluisce quindi su strada SR2, a seguito di un breve tratto in cui esce dal sedime stradale e presenta una parte in NO-DIG (no-digging ovvero “senza scavo”). Dopo circa 1 km il tracciato del cavidotto incontra una strada sterrata che dopo 330 m esce dal sedime stradale percorrendo l’ultimo tratto di 80 m verso la C.P. Pian di Tortora ricadendo su un terreno agricolo (zona E3 agricola vincolata).

L’art 11 delle NTA specifica la disciplina per le aree agricole (tra cui la sottozona E3). Tale articolo fa principalmente riferimento alla tipologia di costruzioni consentite e agli indici di fabbricabilità, pertanto, non sono presenti riferimenti alla tipologia di progetto in esame.

L’art 9 delle NTA specifica le opere fattibili nelle aree D1 “Insediamenti industriali e artigianali”: in tale articolo si fa riferimento alla realizzazione di soli fabbricati ad uso industriale e nessun riferimento alla tipologia di opera in esame.

Per ciò che riguarda il vincolo stradale, l’art. 22 definisce una fascia di rispetto di inedificabilità, la cui larghezza varia in base alla tipologia di strada, ma anche in questo caso non ci sono riferimenti a tipologie di opere come quella in oggetto. A valle delle precedenti considerazioni non si ravvisano prescrizioni ostantive alla realizzazione del progetto.”

Le opere proposte con il progetto in esame, relativo alla “costruzione ed all’esercizio del “Elettrodoto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora” non costituiscono, per la loro tipologia (interrata), variante urbanistica in quanto, con la realizzazione delle stesse, non si verifica il cambio di destinazione d’uso del suolo.

Si segnala tuttavia che in adiacenza alle aree attraversate dall’infrastruttura verrà imposta una servitù relativa alla fascia di rispetto dell’elettrodoto; si specifica che per “fasce di rispetto” si intendono quelle definite dalla Legge 22 febbraio 2001 n° 36, all’interno delle quali non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario, ovvero un uso che comporti una permanenza superiore a 4 ore, da determinare in conformità alla metodologia di cui al D.P.C.M. 08/07/2003. Tale D.P.C.M. prevede (art. 6, comma 2) che l’APAT, sentite le ARPA, definisca la

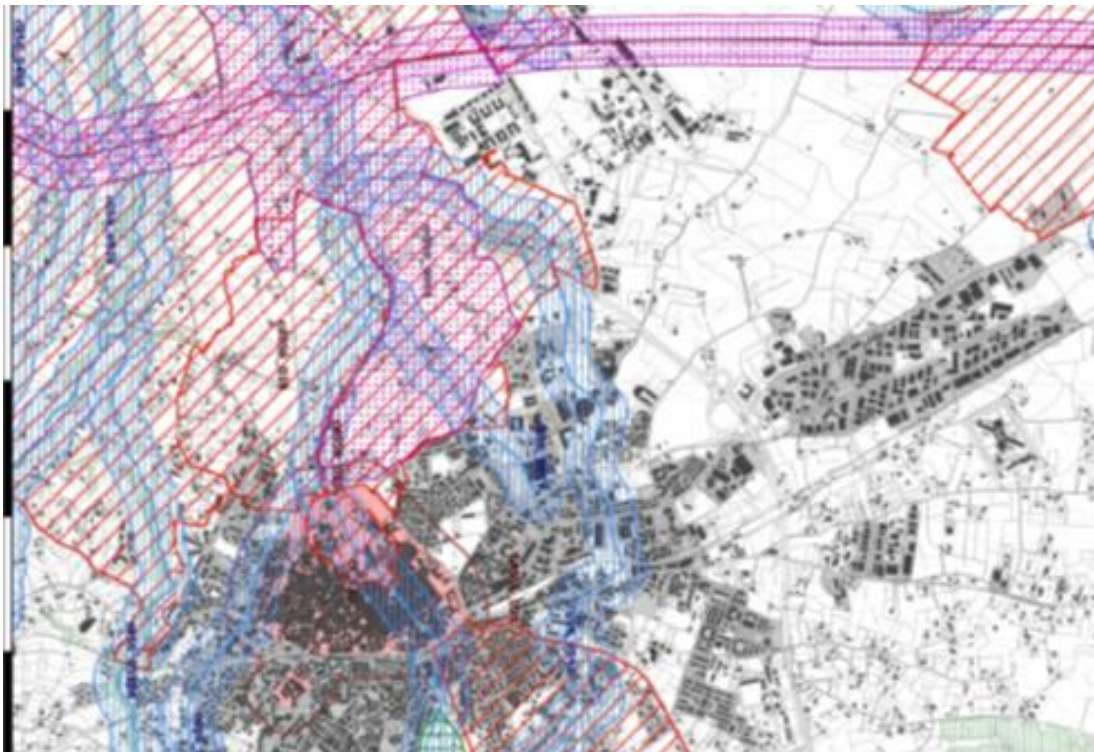
metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto con l'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Con Decreto 29/05/2008 (pubblicato in G.U. n. 156 del 05/07/2008 – S.O. n. 160) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti; la quale prevede che il gestore dell'elettrodotto debba calcolare la distanza di prima approssimazione, definita come “*la distanza in pianta sul livello del suolo, dalla proiezione del centro linea, che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo disti dalla proiezione del centro linea più di DPA si trovi all'esterno delle fasce di rispetto*”.

Per quanto sopra riportato, la scrivente Area regionale, fatta salva una diversa valutazione del Comune di Viterbo, ritiene, in merito alla **Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica** che l'accertamento possa ritenersi concluso positivamente ovvero che le opere da realizzare non siano in contrasto con lo strumento urbanistico vigente.

Aspetti Paesaggistici.

Le aree interessate dal progetto risultano sottoposte a vincoli paesaggistici; infatti, la nuova linea MT interrata attraversa aree “variamente” vincolate, ai sensi Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art.142, come si evince dallo stralcio della Tavola B del PTRP di seguito riportato.



Inoltre, il Comune di Viterbo dovrebbe verificare e accertare la eventuale presenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento, in quanto ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. h), del Codice, sono sottoposti a vincolo paesaggistico le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.

Nella documentazione progettuale trasmessa si afferma che: “*Per i collegamenti in cavo sono previsti i seguenti componenti:*

- n. 3 conduttori di energia per ciascun collegamento;

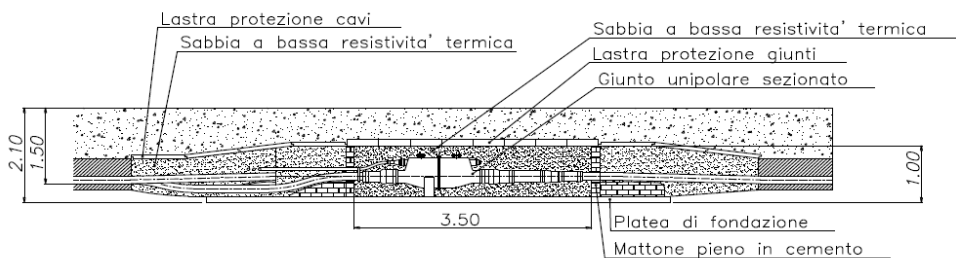
- un giunto sezionato circa ogni 500-800 m con relative cassette di sezionamento e di messa a terra (il numero definitivo e la posizione dipenderanno dall'effettiva lunghezza delle pezzature di cavo che verranno determinate in fase di progettazione esecutiva in funzione anche delle interferenze che condizionano il piano di cantierizzazione);
- n. 6 terminali per esterno (n. 3 da installare nella CP Viterbo e n. 3 nella CP Pian di Tortora);
- sistema di telecomunicazioni.

I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6 m, con disposizione delle fasi a trifoglio o in piano a seconda delle necessità. Nello stesso scavo sarà posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati.

Tutti i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento 'mortar' e saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ed ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di risulta e di riporto.

In corrispondenza degli attraversamenti di canali, svincoli e rotonde stradali, ferrovie o di altro servizio che non consenta l'interruzione del traffico, la posa potrà essere realizzata con sistemi NO-DIG come la tecnologia dello spingitubo o della perforazione orizzontale teleguidata (TOC), che non comportano alcun tipo di interferenza con le strutture superiori esistenti che verranno attraversate in sottopasso.

I giunti di collegamento saranno posizionati lungo il percorso del cavo, a circa 600 m in un'apposita buca giunti, nella quale è prevista la realizzazione di un impianto di terra costituito da 4 picchetti metallici collegati fra di loro con una corda di rame nudo. Accanto ad ogni buca di giunzione sarà posizionato un pozzetto per l'alloggiamento della cassetta di sezionamento delle guaine. Il posizionamento dei giunti sarà determinato in sede di progetto esecutivo in funzione delle interferenze sotto il piano di campagna e della possibilità di trasporto delle bobine."



Per quanto rilevato dalla documentazione trasmessa **il progetto prevede esclusivamente la realizzazione di opere interrate**, ovvero cavo interrato, giunti e relativi pozzetti per l'alloggiamento della cassetta di sezionamento delle guaine, posti in opera accanto ad ogni buca di giunzione.

Al riguardo si rammenta che per gli "elettrodotti interrati" trova applicazione il D.P.R. 31/2017, punto A.15 dell'allegato A che prevede l'esonero dalla autorizzazione paesaggistica ex art 146 del D.Lgs 42/2004 e per il progetto in esame è stata dichiarata la realizzazione completamente interrata dell'opera.

Pertanto, il progetto relativo alla "costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora" rientra, in ogni caso, tra gli "interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" riportati nell'allegato A del D.P.R. 13/02/2017,

n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

Per quanto già affermato in merito alle **opere interrato**, rientranti tra gli “interventi ed opere in aree vincolate esclusi dalla autorizzazione paesaggistica” si riporta, di seguito il punto A15 dell'allegato A, del D.P.R. 13/02/2017, n. 31, il quale stabilisce, specificatamente, che: “A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all’art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; (...) serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l’allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm”.

Conclusioni.

In merito agli **aspetti urbanistici**, fatta salva una diversa valutazione del Comune di Viterbo, la scrivente Area ritiene che le opere proposte con il progetto in esame non costituiscano, per la loro tipologia (interrata), variante urbanistica in quanto, con la realizzazione delle stesse, non si verifica il cambio di destinazione d’uso del suolo, ovvero le opere da realizzare non risultano in contrasto con lo strumento urbanistico vigente.

La tipologia delle opere da realizzare (elettocondotto interrato) consente la conservazione delle destinazioni d’uso delle aree site nel Comune di Viterbo (VT), pertanto la scrivente Area regionale comunica che l’**Accertamento di Conformità Urbanistica** può considerarsi **concluso favorevolmente**.

In merito agli **aspetti paesaggistici**, fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all’art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, il progetto non necessita del rilascio di autorizzazione paesaggistica in quanto rientra tra gli “interventi ed opere in aree vincolate esclusi dalla autorizzazione paesaggistica” riportati nell’allegato A del D.P.R. 13/02/2017, n. 31.

Per quanto sopra esposto, la scrivente Area, nell’ambito della conferenza dei servizi semplificata, ritiene di non avere valutazioni da esprimere, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici, sul progetto relativo alla “costruzione ed all’esercizio del “Elettocondotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora”, proposto dalla società **Terna Rete Italia S.p.A.**

Si rammenta che la presente nota costituisce atto autonomo riferito ai soli **aspetti urbanistici e paesaggistici** e, in nessun caso, costituisce titolo di legittimazione di eventuali opere abusive preesistenti; sarà cura dell’Amministrazione comunale accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura e verificare, nel caso di presenza di gravami di uso civico o diritti collettivi sull’area interessata dall’intervento, l’applicazione delle disposizioni che disciplinano l’istituto.

L’ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

LA DIRIGENTE AD INTERIM



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale



Rif. vs. prot. n. 0049238 del 10/05/2023

Prot. ABDAC n. 5248 del 10/05/2023

2.11

Alla Soc. Terna

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento

Pianificazione del Sistema Elettrico e Dispacciamento

autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione Generale

Infrastrutture E Sicurezza

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo – CP Pian di Tortora". Parere di competenza sulla realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e di Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricadente nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio. Posizione n. EL-530.

Parere a seguito integrazioni.

Con riferimento alla nota di indizione della Conferenza dei Servizi trasmessa da codesto Ministero, acquisita al protocollo di questa Autorità Distrettuale al n. 12396 del 14/11/2022 ed alla documentazione integrativa trasmessa da Terna ed acquisita con prot. n. 5248 del 10/05/2023 a seguito di ns. richiesta integrazioni prot. n. 12978 del 30/11/2022, si rappresenta quanto segue.

A) Aspetti connessi al rischio geomorfologico:

Relativamente al breve tratto di tracciato adiacente all'area a pericolosità elevata di frana, per la presenza di una scarpata, lo studio di compatibilità geomorfologica è corredato da un'analisi di stabilità della scarpata, dalla quale risulta che *"la condizione di stabilità, per il versante in oggetto, risulta verificata ed il versante in oggetto risulta stabile"*. Si prende atto pertanto delle conclusioni del suddetto studio, dalle quali risulta che *"l'opera da realizzare, nel tratto dell'elettrodotto di progetto ricadente in area a pericolosità di frana elevata, risulta compatibile con le condizioni geomorfologiche dell'area."* e si esprime pertanto parere favorevole.

B) Aspetti connessi al rischio idraulico:

L'art. 27 delle N.A. del P.A.I., che disciplina le aree d'attenzione idraulica, al comma 9 recita: *"Nelle aree di attenzione (come definite all'art.9 comma 1- lettera b), nelle more di quanto disposto nei precedenti commi 1, 2, 3 e 4, sono comunque consentiti gli interventi di cui al comma 2 dell'art. 23"*.

L'art. 23 delle N.A. del P.A.I. al comma 2 lett. h) prevede la possibilità di realizzare: *"interventi di ampliamento e ristrutturazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico riferite ai servizi essenziali e non delocalizzabili, nonché la sola realizzazione di nuove infrastrutture lineari o a rete non altrimenti localizzabili, compresi i manufatti funzionalmente connessi, purché vengano realizzati in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento e al contesto territoriale che non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio, previa approvazione dell'Autorità;"*.



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE



Settore sub-distrettuale Ovest e Roma Capitale

Si prende atto, pertanto, di quanto dichiarato nella nota integrativa:

- *la modalità di attraversamento delle opere interferenti individuate in fase di progettazione è quella di tipo NO-DIG (come riportato nelle relazioni e negli elaborati grafici di ogni opera), che consentirà di attraversare i corpi idrici coinvolti senza alcuna alterazione delle sezioni idrauliche e rispettando le necessarie distanze di sicurezza;*
- *la tecnica NO-DIG non prevede manufatti fuori terra che possano in alcun modo interferire con le aree alluvionali;*
- *la profondità di posa del cavidotto con tecnica NO-DIG sarà definita nel dettaglio a seguito di una adeguata campagna geognostica*
- *infine, si fa presente che in fase di progettazione esecutiva dell'elettrodotta verrà effettuata una nuova campagna di rilievi topografici finalizzata a individuare nel dettaglio gli aspetti tecnici per la risoluzione delle interferenze con i corpi idrici presenti lungo il tracciato dell'elettrodotta in progetto, garantendo la compatibilità dell'opera con gli stessi.*

Sulla base di quanto sopra dichiarato si può pertanto ritenere l'intervento in progetto compatibile con la vigente pianificazione di bacino anche per gli aspetti connessi al rischio idraulico, alle seguenti condizioni e prescrizioni volte alla tutela del suolo, al buon regime delle acque e alla sicurezza.

- nella fase di progettazione esecutiva dell'intervento è necessario attenersi a quanto dichiarato nella sopracitata nota integrativa;
- gli interventi non dovranno pregiudicare eventuali sistemazioni idrauliche definitive né interventi manutentivi qualora si rendessero necessari;
- non dovrà essere variato l'andamento altimetrico esistente dell'area interessata dall'intervento;
- dovranno venire previste e realizzate le opportune misure di salvaguardia dei manufatti da realizzare finalizzate alla riduzione del danno che il verificarsi dell'evento calamitoso potrebbe causare;
- dovranno essere impiegate tecnologie e materiali la cui durevolezza non venga pregiudicata da immersione in acqua;
- per le opere che interferiscono con corsi d'acqua demaniali e/o relative pertinenze idrauliche e/o sono ricomprese nella fascia di rispetto (10m) del Demanio Idrico dei corsi d'acqua demaniali o di competenza demaniale deve essere acquisita l'autorizzazione (per opere all'interno della fascia di rispetto) e/o concessione ai fini idraulici (per occupazione di aree demaniali), ai sensi del R.D. 523/1904 (Demanio Idrico dei corsi d'acqua naturali non di competenza del Consorzio di Bonifica) e del R.D. 368/1904 (Demanio Idrico o Corsi d'acqua naturali di competenza del Consorzio di Bonifica), con particolare riguardo alla definizione della profondità di posa del cavidotto al fine di non interferire con le dinamiche erosive del corso d'acqua.

Si specifica infine che il presente parere è espresso ai soli fini di conformità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di bacino e resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri rilasciati nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

MP/CVC

Il Dirigente *ad interim*
Mario Smargiasso

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e
sicurezza

Div. IV – Infrastrutture energetiche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni
Ambientali

Divisione IV - Inquinamento acustico,
elettromagnetico e protezione da radiazioni
ionizzanti

Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

Referente per la Società Terna Rete Italia S.p.A.

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento

Gestione Processi Amministrativi

Autorizzazioni e Concertazione

Centro Sua Area Tirrenica

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Dott. Daniele Marziale, tel: 3476938213

e-mail: daniele.marziale@terna.it

Milano, 06/03/2023

PROT: DRO/GNO/150

Rif. PEC del 14/01/2023 da dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Rif. PEC del 18/01/2023 da Valtellina-Retelit@legalmail.it

Rif. PEC del 18/01/2023 da Valtellina-Retelit@legalmail.it

Oggetto: Parere avvio procedimento indizione della conferenza dei servizi semplificata - posizione n. EL-530 - INTERFERENZE RETELIT DIGITAL SERVICES S.p.A.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del "Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV CP Viterbo-CP Pian di Tortora"

L'opera, consiste nella realizzazione di un elettrodotto cavo interrato a 150 Kv tra le esistenti cabine primarie di Viterbo e Pian di Tortora con una lunghezza di circa 8,9 km, ricade nel Comune di Viterbo, in Provincia di Viterbo, Regione Lazio.

Posizione n. EL-530

Spett.le Ente,

A seguito di:

- PEC ricevuta da codesto ministero il 14 novembre 2022 riguardo la “Comunicazione di avvio di procedimento – indizione della conferenza di servizi semplificata;
- PEC inviata dalla scrivente il 18 novembre 2022 con indicazione delle possibili interferenze del progetto con le infrastrutture di proprietà della società Retelit Digital Services S.p.A.;
- PEC inviata dalla scrivente il 18 novembre 2022 con indicazione delle possibili interferenze del progetto con le infrastrutture di proprietà della società Retelit Digital Services S.p.A. (che annulla e sostituisce la precedente);

La Società Retelit Digital Services S.p.A. con sede in Via Pola n°9 20124 Milano (MI), in merito a quanto esposto nella comunicazione di avvio procedimento e riguardo la realizzazione delle opere come da progetto, esprime:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

Alla seguente richiesta di integrazione degli elaborati presentati, in particolare:

- 1) Adeguamento degli elaborati esecutivi e analisi delle interferenze con sottoservizi, classificando le interferenze dell’ente gestore scrivente (RETELIT DIGITAL SERVICES S.p.A.);
- 2) Sviluppo risoluzione interferenza in continuità di servizio;
- 3) Riconoscimento dei costi derivanti dalle opere di risoluzione, i cui dettagli tecnico economici saranno determinati a seguito delle fasi di sopralluogo e successivamente trasmessi a mezzo ufficiale PEC, non appena la scrivente riceverà richiesta di spostamento da codesta rispettabile amministrazione.

Rimaniamo a vostra disposizione per eventuali chiarimenti,
cordiali saluti

INVIO MEZZO PEC

Spett.le **RETELIT DIGITAL SERVICES S.P.A.**
Via Pola, 9 – 20124 Milano
PEC: Valtellina-Retelit@legalmail.it

e p. c. Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
Dip. Energia (DiE)
D.G. infrastrutture e sicurezza (IS)
Div. IV – Infrastrutture Energetiche
PEC: IS@pec.mite.gov.it

OGGETTO | **EL-530 – Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV “CP Viterbo-CP Pian di Tortora”**
Riscontro nota prot. n. DRO/GNO/150 del 06/03/2023

La scrivente Terna S.p.A., dovendo realizzare l'intervento in oggetto, ha presentato in data 25/10/2022 con nota prot. TERNA/P20220094032, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii., istanza con relativo progetto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Dipartimento Energia (DiE) - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS) – Divisione IV - Infrastrutture Energetiche*” e alla “*Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) - D.G. Valutazioni Ambientali (VA) – Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti*”, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo.

Con nota prot. n. 0038001 del 14/11/2022 allegata alla presente, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica “*Dipartimento Energia (DiE) - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS) – Divisione IV - Infrastrutture Energetiche*” ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo per l'opera de quo, indicando contestualmente la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990.

In merito alla nota in oggetto con la quale è stato trasmesso da codesta spettabile Società il proprio parere favorevole, si specifica quanto segue:

- gli elaborati che riportano la classificazione delle interferenze dirette con i sottoservizi di vostra proprietà/gestione saranno predisposti nella fase di progettazione esecutiva;

- in merito alla risoluzione delle eventuali interferenze che potranno verificarsi durante la fase realizzativa, non è possibile oggi escludere la necessità di ricorrere ad interruzioni di servizio. Tale eventualità verrà comunque concordata con codesta Società con l'obiettivo di limitare il periodo di fuori servizio al tempo strettamente necessario alla risoluzione dell'interferenza.

Certi di una reciproca collaborazione, durante le fasi successive all'autorizzazione e in particolar modo nella realizzazione dell'intervento elettrico, si porgono cordiali saluti.

Autorizzazioni e Concertazione
Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica
Chiara Pietraggi



INVIO MEZZO PEC

Spett.le

ENAC

Direzione Operazioni Centro

PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

e p. c. Spett.le

ENAV S.p.A.

Operations

Operational and Consulting Services

Aeronautical Design, Simulation and AIM

PEC: protocollogenerale@pec.enav.it**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

Dipartimento energia (DiE)

Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

PEC: IS@pec.mite.gov.it**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e
protezione da radiazioni ionizzantiPEC: VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO EL-530 - Elettrodotta in cavo interrato a 150 kV "CP Viterbo-CP Pian di Tortora"
Trasmissione Asseverazione di esclusione dell'istanza dall'iter valutativo ENAC/ENAV

La società Terna, con nota prot. TERNA/P20220094032 del 25/10/2022, ha presentato istanza con relativo progetto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, – Direzione Generale per le Infrastrutture e Sicurezza (IS) – Divisione IV –Infrastrutture energetiche e alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)- Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) - Divisione IV – per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo dei fondi interessati dalla costruzione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e ss.mm.ii..

Con nota prot. 0038001 del 14/11/2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo, indicando contestualmente la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona.

Ciò premesso, si trasmette la “Relazione di Valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea” con annessa dichiarazione di asseverazione, redatta dal tecnico abilitato Ing. Luca Simeone ai sensi dell’art. dell’art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, attestante l’esclusione del progetto dall’iter valutativo ENAC e ENAV, corredata dal documento di identità del tecnico asseverante.

Nel restare a disposizione per chiarimenti si inviano distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica**

Chiara Pietraggi

Allegati:

- Relazione di valutazione degli ostacoli per la navigazione aerea;
- Copia del documento di identità del tecnico asseverante.